

DOMINUS JESUS



Settimanale di informazione per la Parrocchia San Liberatore Vescovo e Martire
Piazza Duomo n.1 - 02046 Magliano Sabina (RI) - 0744.921128
duomo.sanliberatore@gmail.com - cattedrale.maglianosabina@uaipec.it
Canale telegram: Parrocchia San Liberatore - Magliano Sabina
Canale WhatsApp: Parrocchia San Liberatore, Vescovo e Martire - Magliano Sabina

Anno 2026 - n. 9

Carissimi amici, oggi Il Domenica di Quaresima la liturgia ci propone il «Vangelo della Trasfigurazione», nella versione di Matteo (17,1-9). Gli esegeti sono concordi nel ritenere che la finalità ultima della scena è quella di svelare la persona di Cristo come Signore della gloria, Maestro, Figlio di Dio e la sua missione di profeta e legislatore perfetto e definitivo (con Lui appariranno Mosè ed Elia). In questa luce dobbiamo raccogliere un particolare: la collocazione spaziale della sua figura sul “monte alto” (Mt 17,1), un’evocazione anche simbolica non priva di una certa allusività biblica: come non pensare a una specie di Sinai galilaico. Anche se non si può pienamente rintracciare nel nostro evento lo schema delle apparizioni pasquali, è certo che la “metamorfosi” (Mt 17,2) è una cristofania in cui Gesù appare aureolato dalla luce pasquale. Infatti è il suo Volto immerso nello splendore (Mt 17,2) a segnalare la gloria della Pasqua e l’eternità divina. Potremmo allora dire che l’evento che si consuma sul monte avviene nella cornice quasi di un’estasi mistica che è rivelazione e incontro con il mistero di Dio. Non per nulla gli spettatori resteranno abbacinati e avranno bisogno, alla fine, del tocco di Gesù (Mt 17,7) per essere riportati alla quotidianità. Ma là, dopo la cristofania, la sua sarà un’unicità simbolica che fa eclissare ogni altra presenza, pur grandiosa, come è quella di Mosè ed Elia. Lui solo ci basterà, lui solo sarà la meta verso cui convergerà il nostro “ascolto” – obbedienza (Mt 17,5). (Cardinal Gianfranco Ravasi)

COMUNICAZIONI E ATTIVITA'

1. Il dono dell'Indulgenza per la nostra Comunità

La Penitenzieria Apostolica ha concesso l'Indulgenza Plenaria ai fedeli che prenderanno parte alle celebrazioni liturgiche presso il Duomo di San Liberatore (in occasione dei trecento anni dalla dedicazione) e l'Oratorio (Santuario) di Santa Maria delle Grazie (in occasione degli ottocento anni del transito di San Francesco di Assisi). Tale facoltà è concessa dal 06 maggio al 31 dicembre di questo anno.

2. Pellegrinaggi

- **a Medjugorje** dal 30 aprile al 04 maggio. Costo è di € 370,00. Perché il costo del biglietto aereo non lieviti è necessario prenotarsi e inviare l'acconto quanto prima. Per informazioni rivolgersi a Stefano Colzi 3924605098; don Vito 3714483741, grazie);
- **a Cascia** il 22 maggio 2026. Per informazioni e prenotazione rivolgersi alla Signora Maria Vittoria Toni tel. 371 3016708;
- **ad Assisi per il Cammino Diocesano delle Confraternite**, lunedì 01 giugno 2026. Per informazioni e prenotazione rivolgersi alla Signora Maria Vittoria Toni tel. 371 3016708.

DAL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA LA PROFESSIONE DELLA FEDE CRISTIANA

CAPITOLO SECONDO - CREDO IN GESU' CRISTO ARTICOLO 4

GESU' CRISTO «PATI' SOTTO PONZIO PILATO, FU CROCIFISSO, MORI' E FU SEPOLTO» Paragrafo 2 - GESU' MORI' CROCIFISSO

III. Cristo ha offerto se stesso al Padre per i nostri peccati

La nostra partecipazione al sacrificio di Cristo

618 La croce è l'unico sacrificio di Cristo, che è il solo mediatore tra Dio e gli uomini. Ma poiché, nella sua Persona divina incarnata, «si è unito in certo modo ad ogni uomo», egli offre «a tutti la possibilità di venire in contatto, nel modo che Dio conosce, con il mistero pasquale». Egli chiama i suoi discepoli a prendere la loro croce e a seguirlo, poiché patì per noi, lasciandoci un esempio, perché ne seguiamo le orme. Infatti egli vuole associare al suo sacrificio redentore quelli stessi che ne sono i primi beneficiari. Ciò si compie in maniera eminente per sua Madre, associata più intimamente di qualsiasi altro al mistero della sua sofferenza redentrice. «Al di fuori della croce non vi è altra scala per salire al cielo».

In sintesi

619 «Cristo è morto per i nostri peccati secondo le Scritture» (1 Cor 15,3).

620 La nostra salvezza proviene dall'iniziativa d'amore di Dio per noi poiché «è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati» (1 Gv 4,10). «È stato Dio infatti a riconciliare a sé il mondo in Cristo» (2 Cor 5,19).

621 Gesù si è liberamente offerto per la nostra salvezza. Egli significa e realizza questo dono in precedenza durante l'ultima Cena: «Questo è il mio corpo che è dato per voi» (Lc 22,19).

622 In questo consiste la redenzione di Cristo: egli «è venuto per [...] dare la sua vita in riscatto per molti» (Mt 20,28), cioè ad amare «i suoi sino alla fine» (Gv 13,1) perché essi siano liberati dalla loro vuota condotta ereditata dai loro padri.

623 Mediante la sua obbedienza di amore al Padre «fino alla morte di croce» (Fil 2,8), Gesù compie la missione espiatrice del Servo sofferente che giustifica molti addossandosi la loro iniquità.

DAL CALENDARIO PARROCCHIALE

Sabato 28 febbraio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Oratorio S. Giuseppe)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 S. Messa (Oratorio S. Pietro)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa S. Messa (Rett. S. M. Assunta – Foglia)

Domenica 01 marzo – II di Quaresima

ore 07,30 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,00 S. Messa (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera)
ore 10,30 S. Messa (Duomo)
ore 12,00 S. Messa (Rettoria S. M. degli Ang. – Angeli)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Lunedì 02 marzo

ore 07,00 Preghiera mattutina (Oratorio S. Giuseppe)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. Giuseppe)

Martedì 03 marzo

ore 07,00 Preghiera mattutina (Oratorio S. Giuseppe)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. Giuseppe)
ore 21,00 Formazione Gruppo Liturgico (Oratorio)

Mercoledì 04 marzo

ore 07,00 Preghiera mattutina (Oratorio S. Giuseppe)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,30 Lectio divina (Monastero Redentoriste)
ore 17,00 Lectio divina (Oratorio)
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. Giuseppe)
ore 21,00 Lectio divina (Oratorio)

Giovedì 05 marzo

ore 07,00 Preghiera mattutina (Oratorio S. Giuseppe)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 Esposizione e adorazione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. Giuseppe)

Venerdì 06 marzo – giornata di astinenza – primo del mese, nella spiritualità del Sacro Cuore. Confessione e Comunione

ore 07,00 Preghiera mattutina (Oratorio S. Giuseppe)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 15,00 Via Crucis (giardino Monastero Redentoriste).
A seguire Coroncina alla Divina Misericordia
ore 16,00 Via Crucis (Rettoria S. M. degli Angeli - Angeli)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa. A seguire Via Crucis (Duomo)

Sabato 07 marzo – nella spiritualità del Cuore Immacolato di Maria: Confessione e Comunione

ore 07,00 Preghiera mattutina (Oratorio S. Giuseppe)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 S. Messa (Oratorio S. Pietro)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa S. Messa (Rett. S. M. Assunta – Foglia)

Domenica 08 marzo – III di Quaresima

ore 07,30 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,00 S. Messa (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera)
ore 10,30 S. Messa (Duomo)
ore 12,00 S. Messa (Rettoria S. M. degli Ang. – Angeli)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

CON IL FRUTTO DEI NOSTRI DIGIUNI AIUTIAMO I POVERI

Il mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo i fedeli sono chiamati al digiuno, nei venerdì di Quaresima all'astinenza. Il frutto di questi sacrifici può trasformarsi in carità verso i più bisognosi. Come sostenere la Caritas di Magliano Sabina per aiutare le famiglie indigenti?

- Si possono portare derrate alimentari (a lunga conservazione), presso la sede della Caritas in Piazza Cesare Battisti;
- Si possono portare generi alimentari (a lunga conservazione), presso le nostre Chiese (vi sono appositi contenitori);
- Si possono devolvere offerte tramite Bonifico Bancario intestato a: Parrocchia San Liberatore; Causale: Caritas parrocchiale; IBAN: IT 21 H 08327 73030 000000002255; Banca di Credito Cooperativo di Roma.
- Tra i poveri più poveri vi sono i nostri defunti. Far celebrare le S. Messe per morti è una grande opera caritativa. Approfittiamo delle S. Messe presso le Redentoriste e in Parrocchia.